

Lezioni d'Europa

Quattro incontri
alla ricerca dello spirito europeo

Lezioni d'Europa è un progetto pensato in sinergia tra **Centro Teatrale Bresciano** e **/Luoghi. Centro studi per l'educazione alla cittadinanza** per provare a raccontare da una prospettiva originale e inconsueta l'idea d'Europa, in un momento particolarmente travagliato della sua storia.

In questo importante anno in cui Brescia-Bergamo è Capitale della cultura italiana, abbiamo voluto dare avvio, con la curatela di **Lorena Pasquini** – ricercatrice di Storia dell'integrazione europea presso il Centro Interdipartimentale di ricerca e documentazione sulla storia del Novecento dell'Università di Pavia –, alla prima edizione di una Rassegna a carattere multidisciplinare pensata per tracciare le coordinate dell'Europa, continente sempre in fragile equilibrio tra utopie di unità e spinte disgregatrici, in ricerca perenne e inquieta di una identità che sfugge e si rimodula in continuazione.

Per provare a raccontare la grande comunità di popoli, culture e valori che va sotto il nome di Europa, abbiamo deciso di indagare tre grandi autori del Novecento che hanno immaginato e descritto, attraverso le loro opere, lo spirito europeo: **Stephan Zweig, Mario Rigoni Stern e Albert Camus**.

Alla ricostruzione del loro pensiero, all'ampiezza di visione delle loro riflessioni e narrazioni, affidata a studiosi di fama nazionale e internazionale, farà da coronamento una **lezione-concerto** conclusiva, tenuta da **Paolo Rumiz**, scrittore e viaggiatore che da molti anni è alla continua ricerca dell'anima europea, che dialogherà con un Ensemble di giovanissimi e straordinari musicisti europei diretti dal **Maestro Coretti**.

Le lezioni saranno accompagnate da letture di brani tratti dalle opere degli autori illustrati, a cura degli attori Giuseppina Turra, Filippo Garlanda, Silvia Quarantini.

Lezioni d'Europa

coordinamento scientifico: **Lorena Pasquini**

con il patrocinio



con il sostegno di



in collaborazione con



Biglietti:

	intero	under 25
biglietto singolo - lezioni 11, 18 marzo e 29 aprile	6€	4€
biglietto singolo lezione 6 maggio	10€	8€
abbonamento 4 lezioni	25€	18€

Agli studenti verrà rilasciato dal Centro Teatrale Bresciano un attestato di frequenza contenente il numero effettivo di ore. Tale attestato potrà essere fatto valere per i crediti formativi o scolastici secondo quanto deliberato dagli organi collegiali di ogni singolo istituto.

Acquisto:

I biglietti e gli abbonamenti sono acquistabili a partire da martedì **14 febbraio 2023** secondo i seguenti canali di vendita, nei consueti orari di apertura:

- Biglietteria del Teatro Sociale
- Punto vendita di Piazza della Loggia, 6
- Biglietteria telefonica: t. 376 0450269/376 0450011
- Online su www.ctb.vivaticket.it

Per prenotazioni gruppi scuole:

t. 030 2928616
ferrari@centroteatralebresciano.it

L'iniziativa può essere fruita tramite:



Teatro Sociale

Via Felice Cavallotti, 20 - 25121 Brescia
t. 030 2808600
biglietteria@centroteatralebresciano.it

Centro Teatrale Bresciano

Piazza della Loggia, 6 - 25121 Brescia
t. 030 2928617
info@centroteatralebresciano.it

www.centroteatralebresciano.it

VIVATICKET



**BERGAMO
BRESCIA**
Capitale Italiana
della Cultura



soci fondatori:



con il sostegno di:



/LUOGHI
Centro studi per l'educazione alla
cittadinanza



11 marzo / 6 maggio 2023
Teatro Sociale, ore 10.30

Lezioni d'Europa

Quattro incontri
alla ricerca dello spirito europeo

a cura di **Lorena Pasquini**

PROGRAMMA

11 MARZO 2023, ORE 10.30

Arturo Larcati,
Stefan Zweig Centre di Salisburgo

LA GUERRA DIVIDE, LA CULTURA UNISCE: L'IDEA DI EUROPA DI STEFAN ZWEIG

Dalla fine della Prima Guerra Mondiale Stefan Zweig ha fatto dell'impegno per la pace e del rifiuto del nazionalismo la missione della sua vita di scrittore ed intellettuale. Negli anni Trenta ha combattuto a più riprese l'ideologia nazista con la sua idea di un'"Europa dello spirito".

L'idea di cultura che Zweig ha elaborato nei suoi discorsi sull'Europa, a metà tra slancio idealistico e proposte concrete, è uno degli aspetti più attuali del suo testamento spirituale.

Arturo Larcati è professore di Letteratura tedesca all'Università degli studi di Verona ed attualmente è Direttore del Stefan Zweig Centre dell'Università di Salisburgo.

Si è occupato dell'espressionismo tedesco, avanguardie storiche e del transfert culturale tra Italia, Austria e Germania.



I suoi studi riguardano la letteratura austriaca moderna, con particolare riguardo a Ingeborg Bachmann e Stefan Zweig. Ha conseguito il premio Theodor Körner della città di Vienna.

Lecture a cura di Giuseppina Turra

18 MARZO 2023, ORE 10.30

Sara Luchetta,
Università di Padova

PERSONE, LUOGHI, PAROLE: UN VIAGGIO ATTRAVERSO L'EUROPA DI MARIO RIGONI STERN

L'idea di Europa abita la narrativa di Righoni Stern: si materializza nei tanti racconti e nei romanzi che rendono leggibili i traumi della guerra, il sentimento per i luoghi e la natura, il lavoro umano e l'amicizia. E allora vale la pena compiere un breve viaggio tra le parole dello scrittore, alla ricerca di un'Europa che prende forma con il racconto di un passato vicino e lontano. Un viaggio in tre stazioni, connotate da altrettante parole chiave.



La prima stazione ci porta tra le persone: gli emigranti stagionali, le madri in attesa e i soldati in viaggio verso l'orizzonte. È con loro che piano si forma l'Europa raccontata, sperata, sofferta. La seconda stazione è quella dei luoghi: il profilo di una montagna greca con il ricordo di una montagna dell'infanzia italiana, il fango di una notte francese con il freddo di una stazione polacca. Infine, la terza stazione è quella delle parole: è attraverso il dialogo con le parole di tanti scrittori che Righoni Stern dà forma a un'Europa mobile, in continua costruzione.

Sara Luchetta insegna Geografia presso l'Università degli Studi di Padova, dove è anche assegnista di ricerca. Si interessa del variopinto rapporto fra geografia e letteratura, guardando in particolare alle geografie letterarie della montagna italiana e al racconto della natura. Ha dedicato molti dei suoi studi alla narrativa di Mario Righoni Stern.

Lecture a cura di Filippo Garlanda

29 APRILE 2023, ORE 10.30

Tommaso Visone,
Università degli studi Link,
Sapienza Università di Roma

“LA PEGGIORE NEMICA DI SE STESSA”: L'EUROPA SECONDO ALBERT CAMUS

Nel corso della Seconda guerra mondiale Camus sviluppò una critica radicale nei

confronti dell'Europa, diventata, a suo avviso, "avara", "ingiusta" e "nichilista". Se voleva salvarsi, l'Europa doveva attingere nuovamente dalla tradizione e dall'esempio mediterraneo: tale spazio di civiltà aveva mostrato la capacità di mescolare tradizioni culturali diverse, fondendo il mondo greco, cristiano e islamico.

Tale possibilità di trasformazione era legata alla sua capacità di porre fine alla dominazione coloniale e di creare un nuovo rapporto con le popolazioni della sponda sud del Mediterraneo. Un cambiamento che avrebbe riattivato le sue energie politiche e civili mettendo fine al regime delle sovranità nazionali, nel quale lo scrittore franco-algerino coglieva l'istinto suicida della civiltà europea.

Tommaso Visone è professore associato di Storia delle Dottrine Politiche alla Università degli studi Link e insegna Political Thought for Colonization and Decolonization alla Sapienza Università di Roma. Dirige la collana "Teoria e ricerca sociale e politica" presso la casa editrice Altravista di Pavia ed è membro della redazione di Euractiv.it.

Lecture a cura di Silvia Quarantini



6 MAGGIO 2023, ORE 10.30

**Ensemble dell'European
Spirit of Youth Orchestra
con Paolo Rumiz**

UNA SINFONIA PER L'EUROPA

“Non conosco nessuna metafora più perfetta di ciò che potrebbe essere l'Europa. Un ensemble che non può e non deve dormire sugli allori, ma rinascere continuamente”

Paolo Rumiz

In questa lezione-concerto si parla di giovani e di Europa, dopo l'evento drammatico della pandemia che ha colpito il continente europeo e ciascuno di noi in modo così duro. Il racconto di Paolo Rumiz e del Maestro Coretti sarà accompagnato da un quintetto di fiati, rappresentativo dell'orchestra ESYO. L'evento vuole essere simbolico: ESYO che si ritrova in presenza e rinasce, come rinasce l'Europa, partendo dai giovani di talento e da un lavoro corale e collettivo.

European Spirit of Youth Orchestra è stata ideata dal Maestro Igor Coretti Kuret, musicista triestino e direttore d'orchestra. ESYO è formata da giovanissimi musicisti tra gli 11 e i 18 anni che ogni anno vengono selezionati nei Conservatori e nelle Scuole di Musica di 21 paesi europei. L'orchestra, che ha ottenuto l'Alto Patrocinio della Commissione UE, ha già realizzato oltre 180 concerti, in Italia e in altri 14 paesi europei.



Paolo Rumiz è scrittore, viaggiatore e giornalista tra i più noti e apprezzati del panorama italiano; molti suoi reportage narrano viaggi compiuti attraverso l'Italia e l'Europa.

Tra di essi ricordiamo: *Danubio. Storie di una nuova Europa* (1990), *La leggenda dei monti naviganti* (2007), *Annibale, un viaggio* (2008), *La cotogna di Istanbul* (2010), *Trans Europa Express* (2012), *Il filo infinito* (2019), *Canto per Europa* (2021). Collabora stabilmente come voce narrante con l'orchestra ESYO.